

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 3350/DIR

Roma, 17.04.2014

OGGETTO: Report del Gruppo misto della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 aprile 2014 ore 11.00 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata, Roma.

All'Assessore
per la Famiglia e le Politiche Sociali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
della Famiglia e delle Politiche sociali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia, delle Regioni, dell'ANCI, dell'UPI, per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome la dott.ssa Emanuela Lista e *per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione Politiche Sociali.*

La dott.ssa Antonella Catini, dirigente del servizio III – Salute e Politiche Sociali, coordina la riunione e apre la discussione inerente il seguente o.d.g.:

Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale a norma dell'articolo 38 comma 1 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

Il rappresentante del Ministero dell'Interno chiarisce che il provvedimento interviene al fine di chiarire la portata applicativa delle norme primarie in senso conforme al diritto comunitario da cui la disciplina della protezione internazionale deriva. Si tratta del recepimento formale di provvedimenti in ordine a riconoscimento e revoca dello status di rifugiato già in essere nel nostro

Paese. Si è ritenuto quindi di dover predisporre questo regolamento attuativo a seguito di diverse criticità segnalate dalle associazioni, che in buona parte sono state recepite nel testo. Tra le nuove disposizioni si segnalano tra le altre quelle relative all'accesso ai centri di accoglienza, alle modalità di permanenza nei CARA, ai requisiti del Direttore del centro, all'accesso al gratuito patrocinio, etc..

Il coordinamento delle Regioni, vista la ristrettezza dei tempi che non ha consentito la dovuta istruttoria, ha riferito che farà pervenire per le vie brevi eventuali osservazioni.

La rappresentante dell'ANCI, esprimendo un giudizio positivo sul testo, ha evidenziato puntuali osservazioni sugli artt. 3, 5, 6, 11, 12, che saranno inviate in tempi brevi. In particolare viene richiesto di inserire una "Raccomandazione" relativamente alla gestione dei CARA che garantisca maggiormente la tutela ed il rispetto della *privacy* dei richiedenti asilo.

La rappresentante dell'UPI si associa alle richieste di emendamento dell'ANCI.

In conclusione, acquisite le richieste di Anci e Upi, già per lo più accolte dal Ministero, si perviene ad un parere favorevole con osservazioni. La Segreteria della Conferenza rimane, altresì, in attesa delle osservazioni delle Regioni.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio presenze della riunione.

Roma, lì 17.04.2014

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo